

L'EMERGENZA CASA E LA "RIVOLUZIONE" APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE

Sfratti in arrivo e il catasto passa a Tursi

Via libera del consiglio comunale al trasferimento di una serie di funzioni catastali a Tursi. La sala rossa ha approvato ieri, con i 27 voti favorevoli della maggioranza e i 14 "no" dell'opposizione di centrodestra, la delibera presentata dagli assessori al Bilancio, Francesca Balzani, e al Patrimonio, Bruno Pastorino. Con l'approvazione di questo provvedimento diventa operativa la decisione della giunta di assumere alcune funzioni finora esercitate dall'Agenzia del Territorio. A Tursi saranno quindi trasferiti formalmente dal prossimo 1° novembre ma, operativamente, dal gennaio 2008, i servizi di consultazione della banca dati catastale e di visura catastale, la certificazione degli atti catastali, l'aggiornamento della banca dati del catasto, le riscossioni erariali per i servizi catastali, la verifica formale, l'accettazione e la registrazione delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento del catasto fabbricatie del catasto terreni.

Fra le opzioni consentite dalla legge ai Comuni, l'amministrazione genovese ha scelto, infatti, quella che prevede il trasferimento di un maggior numero di funzioni «perché vorremmo avvicinare il più possibile questi servizi ai cittadini e renderli più efficienti» ha spiegato l'assessore Balzani. L'obiettivo, infatti, è quello di decentrare questi servizi nei municipi arrivando a creare degli sportelli unici integrati, dove i cittadini possano richiedere certificati catastali e anche pratiche di edilizia privata. Nello stesso tempo, se questa riforma funzionerà, si dovrebbero anche accelerare i tempi delle procedure, perché il Comune non dovrà più dipendere dal catasto per disporre di una serie di dati, né per gli aggiornamenti delle rendite catastali sulla base delle quali poi applica l'ici.

Adesso Tursi deve trasmettere entro il 3 ottobre la delibera approvata ieri, che indica l'opzione scelta, alla sede centrale dell'Agenzia del Territorio, mentre entro il 2 gennaio 2008 dovrà essere stipulata la convenzione per il passaggio di funzioni fra i due enti.

Questa "rivoluzione", però, ha fatto nascere una serie di preoccupazioni fra i lavoratori dell'Agenzia del territorio e le Rdb in particolare, presenti anche ieri a Tursi.

«In questa fase noi non siamo coinvolti nelle trattative sul personale che riguardano solo Agenzia del territorio e sindacati - ha spiegato Balzani - I lavoratori dell'Agenzia del territorio potranno scegliere fra trasferimento e distacco in Comune e noi c'impegnamo a tutelarne la professionalità. Ma io credo - ha aggiunto - che le preoccupazioni potranno essere superate, anche perché dovrà esserci necessariamente collaborazione fra Comune e Agenzia del territorio. Noi comunque abbiamo deciso di fare una serie di audizioni, dei lavoratori e di altri soggetti, prima della stipula della convenzione». Ma proprio questo è uno degli aspetti che ha indotto l'opposizione di centrodestra

a votare contro la delibera. «Noi non siamo contrari al merito del provvedimento ma al metodo seguito dall'amministrazione - ha spiegato la capogruppo di Fi, Raffaella Della Bianca - Non ha senso che si approvi adesso questa provvedimento e si dica che poi si faranno audizioni, visto che, dopo, il consiglio comunale non avrà più nessun controllo su questo iter. La convenzione con l'Agenzia del territorio, infatti, sarà un atto di giunta e, contrariamente a quanto noi abbiamo chiesto, non sarà portata in consiglio comunale. E' vero che l'amministrazione doveva rispettare il termine del 3 ottobre ma avrebbe dovuto avviare prima questo percorso».

Intanto, notizie allarmanti sull'emergenza casa sono state date ieri dall'assessore Pastorino il quale ha ricordato che il 14 ottobre scadrà la deroga sugli sfratti e se, come sembra, non ci saranno proroghe, questo significa che a Genova dovranno essere eseguiti ben 354 sfratti. Mentre ci sono già 46 famiglie sfrattate costrette a vivere da parenti o amici.

[a.c.]

Dal prossimo anno banca dati, certificati e aggiornamenti catastali affidati al Comune. I dubbi di lavoratori e Cdl. A Genova "pronti" 354 sfratti esecutivi alla scadenza della deroga nazionale, il prossimo 14 ottobre



Francesca Balzani

